



C i t t à di M o l f e t t a

Provincia di Bari

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI



Determinazione Dirigenziale

N° 65 in data 25 settembre 2013

OGGETTO:

Tribunale di Bari. Iannelli Damiano c/Comune. Costituzione in giudizio. Conferma incarico legale.

Emessa ai sensi

- *degli artt.107 e 151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);*
- *degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;*
- *dello Statuto Comunale;*
- *del Regolamento di Contabilità.;*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto l'atto di citazione notificato in data 17/10/2012 con cui il Sig. Iannelli conveniva in giudizio dinanzi al Tribunale di Trani, Sezione distaccata di Molfetta, il Comune di Molfetta, per il pagamento della complessiva somma di €. 12.203,95 a favore dell'attore per i danni subiti dal medesimo mentre era in spiaggia (località prima cala) e scivolava su alcuni rifiuti ivi residuati.

Considerato che all'udienza di prima comparizione, il Comune di Molfetta si costituiva in giudizio per ministero dell'Avv. Maria Anna Sciascia la quale eccepiva il difetto di legittimazione passiva, per essere il Demanio Marittimo di pertinenza dello Stato e non già del Comune di Molfetta (le spiagge appartengono al demanio dello Stato ex art. 822 del Codice Civile).

Vista l'ordinanza del 5 marzo 2013, con cui il G.U. del Tribunale di Trani, Sezione Distaccata di Molfetta dichiarava territorialmente competente il Tribunale di Bari.

Visto l'atto di citazione per la riassunzione del giudizio dinanzi al Tribunale di Bari (udienza del 4 ottobre 2013) da parte del sig. Iannelli nei confronti del Comune di Molfetta, nonché del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Ritenuto di costituirsi in giudizio per confermare integralmente le ragioni che escludono la responsabilità dell'Ente nella causazione dell'evento lamentato dall'attore.

Ritenuto, altresì, di confermare nella difesa dell'Ente l'avv. Maria Anna Sciascia il cui mandato professionale conferito a rappresentare l'Ente dinanzi il Giudice di Pace di Molfetta concerneva ogni grado di giudizio, e quindi anche l'eventuale grado di appello.

Visto il D.L.24/01/2012 n.1 come convertito con modificazioni con la Legge 24/03/2012 n. 27 che all'art. 9, comma 4, ha statuito che il compenso del professionista va pattuito.

Verificata la regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis del D.L. n. 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012;

PROPONE

al Dirigente competente del Settore AA.GG., di costituirsi nel giudizio riassunto dinanzi al Tribunale di Bari, come meglio sopra specificato;

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Pasquale la Forgia
F.to

II DIRIGENTE

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del procedimento come esposta nelle premesse;

ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto,

DETERMINA

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

1. di costituirsi nel giudizio riassunto dinanzi al Tribunale di Bari dal Sig. Iannelli Damiano contro il Comune di Molfetta e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, meglio descritto in premessa.
2. Di confermare nell'incarico di patrocinio e di rappresentanza processuale dell'Ente l'Avv. Maria Anna Sciascia, con studio in Molfetta alla via Tattoli n. 6/0.
3. Di dare atto che il compenso per l'incarico sarà pattuito ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 9 del D.L. 24/01/2012 n. 1 convertito con la Legge 24/03/2012 n. 27.
4. Di provvedere con successiva determinazione dirigenziale all'impegno di spesa una volta pattuito il compenso ai sensi del precedente punto 3).
5. Di demandare al Sindaco la rappresentanza dell'Ente in giudizio e la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U.EE.LL.
6. Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa, con negoziazione del compenso da parametrare secondo gli obiettivi da perseguire.

7. Di dare atto che col presente provvedimento non si adotta impegno di spesa, come precisato nel precedente punto 4).

Il Dirigente Incaricato Settore AA.GG.
(Lazzaro Pappagallo)
F.to _____

Visto, si attesta la regolarità tecnico – amministrativa del provvedimento.

IL DIRIGENTE
F.to Lazzaro Pappagallo